

E' in arrivo il nuovo magazine del Foglio dedicato all'agricoltura

Al direttore - Ho letto con grandissima attenzione l'intervento a firma di Roberto Defez, pubblicato su questo quotidiano il 15 gennaio scorso. L'autore ha centrato in pieno quello che è attualmente il dibattito sulle prospettive dell'agricoltura, anche alla luce della rilevanza strategica della sovranità alimentare evidenziata dalla pandemia. Come fare salire la sostenibilità ambientale dei processi produttivi senza compromettere i livelli di produzione e l'efficienza delle imprese. Secondo Confagricoltura, la soluzione non può che venire dalla ricerca scientifica e dalle innovazioni tecnologiche. L'autore ha fatto riferimento alle tecniche del "genoma editing" che permettono alle colture di adattarsi al cambiamento climatico, di resistere alle malattie e di ridurre l'uso dei fertilizzanti. Mi permetto di aggiungere che sono anche in corso studi per modificare il genoma delle piante al fine di catturare più carbonio, contribuendo così a ripulire l'atmosfera. Nel luglio 2018, la Corte di giustizia dell'Unione europea ha stabilito che la normativa sugli organismi geneticamente modificati (Ogm) si applica anche alle tecniche di mutagenesi. Una sentenza che abbiamo contestato, insieme alla stragrande maggioranza delle organizzazioni agricole europee. Nei giorni scorsi, la presidenza portoghese di turno dell'Unione ha annunciato la prossima presentazione di un rapporto della Commissione per chiarire la situazione sotto il profilo legale e ristabilire le differenze che permettono di inquadrare in modo diverso gli Ogm tradizionali e le nuove tecniche di miglioramento genetico. Questo da un punto di vista giuridico, ma nella pratica la sostenibilità di una pianta coltivata dipende dalle sue caratteristiche e non dalla tecnica con cui è stata ottenuta. Il processo, dunque, si rimette in moto ed è una novità positiva per tutti coloro che hanno fiducia nel progresso. Come indicato nell'intervento, bisogna decidere da che parte stare. Confagricoltura, da sempre, è schierata dalla parte della ricerca scientifica e delle innovazioni. Grazie per l'attenzione e molti cordiali saluti.

Massimiliano Giansanti
presidente Confagricoltura

Grazie presidente. Colgo l'occasione della sua lettera per offrire ai nostri lettori, e anche alla vostra comunità, una piccola notizia che riguarda un'iniziativa che lanceremo sul Foglio a partire dalla prossima settimana: un magazine online, bimestrale, che si potrà ricevere via mail, totalmente dedicato a uno dei settori più innovativi del paese: l'agricoltura. Lo curerà Antonio Pascale. Arriva!

